

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 28/10/2015

OGGETTO: RISOLUZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CRESSA, BOGOGNO E CAVAGLIETTO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI:

A) GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO;

F) RISCOSSIONE TRIBUTI RIFIUTI URBANI.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore **20:30** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
PADOVAN FEDERICA	X	
AGAZZONE ELISA	X	
CARBONATI CESARE BASILIO	X	
SIVIERO STEFANO	X	
CONTI MICHELE	X	
BERTONA CLAUDIA MARIA	X	
DONETTI PIERO	X	
SACCO PIETRO	X	
AGLIATA STEFANO	X	
FERRARI MARIO ANDREA	X	
TOTALI N.	11	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si da atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno entra in aula il consigliere Carbonati Cesare Basilio

PREMESSO che:

- l'art. 19 del D.L. 6.07.2012 N. 95 convertito in Legge 7.08.2012, n.135, dispone che le funzioni fondamentali dei Comuni individuate dallo stesso articolo, siano esercitate in forma associata da parte dei Comuni che contino una popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3000 abitanti secondo le disposizioni regionali da attuarsi ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera d) attraverso una legge regionale che individui la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento associato delle funzioni;
- la L.R. N. 11 del 28.09.2012 (di seguito L.R.) dispone che i Comuni appartenenti alla medesima area territoriale omogenea, individuata come area montana, collinare e di pianura, secondo la deliberazione del Consiglio regionale n. 826-6658 del 12.05.1988, si associno per l'esercizio delle funzioni associate raggiungendo un numero di abitanti minimo, rispettivamente di 3000 abitanti nel caso di montagna o collinari e di 5000 abitanti nel caso di pianura;
- l'articolo 7 della L.R. al comma 5 dispone che i Comuni appartenenti a diverse aree territoriali omogenee siano considerati rispettivamente di montagna, di collina o di pianura in relazione all'area territoriale in cui risiede il maggior numero di abitanti dei Comuni proponenti ;
- le funzioni fondamentali da esercitarsi obbligatoriamente in modo associato sono quelle previste dall'art. 19 della Legge 7.08.2012, n. 135, (di seguito Legge) e precisamente :
 - a) Organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione Finanziaria e Contabile e Controllo;
 - b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) La pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - e) Attività in ambito comunale, di pianificazione e di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto nell'articolo 118, 4^ comma della Costituzione;
 - h) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale.
- i requisiti di aggregazione sono:
 - l'appartenenza alla medesima area territoriale omogenea, salvo quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo 7 della L.R. ;
 - il rispetto dei limiti demografici minimi, dedotti dall'ISTAT penultimo anno precedente;
 - risultati previsti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/11/2013 con la quale si approvava la Convenzione tra i Comuni di Cressa, Bogogno e Cavaglietto per la gestione in forma associata delle funzioni nel rispetto della normativa sopra richiamata:

- A) gestione finanziaria e contabile e controllo;
- F) riscossione tributi rifiuti urbani.

CONSIDERATO che la gestione del servizio in convenzione di cui sopra non è mai stata operativa;

VISTE le seguenti comunicazioni:

- prot. 3603 del 02/10/2015, proveniente dal Comune di Cavaglietto ad oggetto: Proposta di risoluzione convenzioni relative ai servizi finanziari e amministrativo-demografici, nella quale, l'Ente prendeva atto

del fatto che l'assetto organizzativo previsto nell'atto convenzionale non si era mai realizzato relativamente alle funzioni A) gestione finanziaria e contabile e controllo, F) riscossione tributi rifiuti urbani, e proponeva quindi la risoluzione dell'atto;

- prot. 3607 del 02/10/2015 indirizzata al Comune di Cavaglietto e prot. 3608 del 02/10/2015 indirizzata al Comune di Cressa con la quale il Comune di Bogogno, constatando la realtà di quanto affermato dal Comune di Cavaglietto, condivideva le motivazioni espresse e la necessità di procedere alla risoluzione della convenzione;

- prot. 3628 del 05/10/2015 con la quale anche il Comune di Cressa si dichiarava favorevole alla risoluzione della convenzione i oggetto;

Verificata la convergenza di intenti dei tre Comuni interessati e soprattutto preso atto che effettivamente la gestione associata delle funzioni A) ed F) non ha mai avuto luogo tra i Comuni di Cressa, Bogogno e Cavaglietto.

Il Consigliere Sacco Pietro chiede di precisare la motivazione per cui la convenzione in oggetto e le successive all'ordine del giorno non sono state rese operative anche in considerazione del fatto che la normativa nazionale prevede l'obbligo del convenzionamento.

Il Sindaco risponde che i motivi sono da ricercarsi principalmente nei problemi di unificazione software e di logistica che avrebbero comportato investimenti nonché nel continuo procrastinarsi del termine che non ha permesso di consolidare in modo proficuo i rapporti tra gli Enti coinvolti.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267e s.m.i.;

Visto l'art 3 della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i. ;

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

E con astenuti n. 3 (Sacco Pietro, Agliata Stefano, Ferrari Mario Andrea)

DELIBERA

Di procedere alla risoluzione della Convenzione tra i Comuni di Cressa, Bogogno e Cavaglietto per la gestione in forma associata delle funzioni:

A) gestione finanziaria e contabile e controllo;

F) riscossione tributi rifiuti urbani.

Di trasmettere il presente atto ai Comuni di Cressa e Cavaglietto.

Successivamente, stante l'urgenza con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

E con astenuti n. 3 (Sacco Pietro, Agliata Stefano, Ferrari Mario Andrea)

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento testé adottato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con
decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....